

# La Vetrina del Gusto

ETICHETTE DA COLLEZIONE

## CREAZIONI MULTICOLORI DI DEPERO

di ANDREA BORGHI \*

L'etichetta di questo mese è dedicata ancora una volta al connubio fra arte e vino e in particolare al rapporto che si creò nel primo novecento fra il movimento del *futurismo* e la trasposizione di alcune opere d'arte di questa corrente artistica sulle etichette del vino che fino ad allora erano state abbastanza anonime. Questo articolo è il frutto della ricerca di un nostro carissimo socio **Giancarlo Santagostino** di **Abbiategrasso**. Qui presentiamo è l'Etichetta verde "Caldaro" che è un'etichetta delle Cantine Claudio Cavazzani di Trento. L'azienda non è più in attività ed è confluita dopo il secondo conflitto mondiale in altra tra quelle più importanti del **Trentino**.

L'etichetta è un esemplare di una serie che comprende anche (almeno) **Terlano** (stessi colori) **Marzemino** e **Lambrusco dolce** (predominante rosso) **Santa Maddalena** e **Rosso Castelbarco** (predominante arancione) **Negrara** e **Valpolicella** (blu/rosso) **Passito** e **Albana** (giallo e azzurro) fino all'aceto (rosa). Alcuni esemplari sono stati soprastampati diagonalmente: **Rosso Castellar** su **Negrara** e **Valpolicella**, **Bianco Castelmadrizzo** sul **Passito** e sull'**Albana**. Tutte queste etichette hanno lo stesso disegno e varia solo la distribuzione dei colori nei diversi campi. E si può certamente notare la novità di questa etichetta e anche la sua attualità che risulterebbe sicuramente anche su una bottiglia di oggi. Sono state commissionate negli anni 30 a For-



LAGO DI CALDARO CAVAZZANI

- sopra: L'etichetta disegnata da Fortunato Depero negli anni '30.

tunato Depero (Fondo, Val di Non 1892 - Rovereto 1960) che ha messo la sua firma nel piccolo F. D. che si trova negli angoli dell'etichetta. **Fortunato Depero** nacque sul finire dell'800 in **Trentino**, suddito degli **Asburgo**. Studiò arte e la praticò anche fuori dai confini natali. Partecipò – ne fu esponente di spicco con **Filippo Tommaso Martinetti** e **Giacomo Balla** – al movimento culturale denominato *Futurismo* e nel 1914 a **Roma** firmò il **Manifesto della ricostruzione futurista dell'Universo**, che si distacca dagli altri manifesti futuristi per la ricerca di una dimensione estetica globale il cui fulcro sia il gioco inteso come attività liberatoria.

Molti suoi lavori, non solo pittorici, sono raccolti nella **Casa Museo Depero** a **Rovereto** (ora oggetto di lavori di nuovo allestimento). Opere di **Depero** sono state presentate negli anni più recenti in diverse mostre (tra queste **Milano** e **Genova**) dedicate al *Futurismo*, movimento un po' dimenticato negli scorsi decenni per via delle simpatie che all'origine i futuristi dedicarono al nascente regime (1922). **Depero** fu geniale artista e di lui esistono arazzi, tarsie in panno, mobili, cartelloni pubblicitari (**Campari**, **San Pellegrino**, **Verzocchi**, **Unica**) giocattoli; lavorò anche per il teatro e, come si vede, anche per le **Cantine Claudio Cavazzani di Trento**.

\* **Andrea Borghi** - presidente Ass. It. Collezionisti Etichette Vino C.P. 17096 20170 MILANO - Tel. e Fax 02/7532208

PAGINA REALIZZATA IN COLLABORAZIONE CON AICEV - WWW.AICEV.IT